

Villa Il Beldosso - complesso

Carate Brianza (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-01612/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-01612/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 1612

Codice scheda: MI100-01612

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: MI100-01612

Relazione con schede VAL: 3o190-00001

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Il Beldosso - complesso

Fonte della denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte della denominazione

1978, Bagatti Valsecchi, P.F./ Cito Filomarino, A.M./ Süss F., Ville della Brianza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108015

Comune: Carate Brianza

Indirizzo: Via Beldosso, 1, 3, 5

Altra località: Beldosso

Collocazione: Fuori dal centro abitato, isolato

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

In treno: La stazione ferroviaria di Carate è la Carate-Calò della ferrovia Monza - Molteno. Lo scalo è situato in via della stazione, a pochi minuti sia dal centro di Carate Brianza che da quello di Calò, frazione di Besana Brianza.

In autobus: linea Brianza Trasporti: Z221 Sesto S.G. (M1-FS)-Monza-Carate B.-Giussano-Mariano C. (FNM)

Z231 Carate B.-Giussano-Seregno-Desio

Z232 Desio-Seregno-Carate B.-Renate/Besana B (FS)

Z233 Triuggio-Albate-Seregno FS

Per orari e mappe dei percorsi consultare il sito www.brianzatrascporti.it

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progetto: oratorio

Nome di persona o ente: Cantoni, Simone

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1736-1818

Codice scheda autore: RL010-00532

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Motivazione/fonte: contesto territoriale, storico e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nella seconda metà del Novecento Villa Beldosso fu acquisita da Luigi Galli, antiquario di fama europea.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 8]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 8]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [2 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 8]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [3 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: origine

Notizia: Attraversa almeno cinque secoli la storia di Villa Beldosso, la cui origine si fa risalire ai primi anni del Cinquecento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [4 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: primo restauro

Notizia

La dimora fu interessata da un primo intervento di restauro nel 1589, ad opera di Pietro Toso e del figlio Marco Antonio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 8]

Secolo: sec. XVI

Data: 1589/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 8]

Secolo: sec. XVI

Data: 1589/00/00

NOTIZIA [5 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1635 la villa fu acquistata da Giovanni Carlo Pirovano, probabilmente nell'ambito di un rapporto di parentela con la famiglia Toso.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]

Secolo: sec. XVII

Data: 1635/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]

Secolo: sec. XVII

Data: 1635/00/00

NOTIZIA [6 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia: Nel catasto in forma dissimile dalla attuale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

NOTIZIA [7 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Alla fine dell'Ottocento risale un intervento di modifica radicale, attuato dal conte Andrea Sola, coniugato con la marchesa Antonietta Busca Arconati Visconti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 8]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [8 / 8]

Riferimento: oratorio

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Nel 1821 è costruito l'oratorio neoclassico ad aula circolare, su progetto di Simone Cantoni, attestato al vertice nord-est della villa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 8]

Secolo: sec. XIX

Data: 1821/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 8]

Secolo: sec. XIX

Data: 1821/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: parte più alta

Numero di piani: 3

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +3

Tipo di piani: p. t.; p. 1 (nobile); p. 2

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

edificio costituito da muratura continua, con ambienti voltati e ambienti con solaio a travatura lignea

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo semplice

Forma: rettangolare

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: in pendenza senza sfalsamento piani fabbrica

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: colonne

Genere: monolite

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: pietra

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO [1 / 2]

Genere: volta

Forma: a padiglione

STRUTTURA [1 / 2]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: intero bene

TIPO [2 / 2]

Genere: solaio

STRUTTURA [2 / 2]

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a falde simmetriche

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE [1 / 4]

Ubicazione: esterna

Genere: scalinata

Categoria: d'accesso (esterno)

Quantità: 2

Collocazione: assiale

Forma planimetrica: a due rampe mistilinee

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 4]

Riferimento: intera struttura

Tipo: basamentale

SCALE [2 / 4]

Ubicazione: esterna

Genere: scalinata

Categoria: d'accesso (esterno)

Quantità: 2

Collocazione: assiale

Forma planimetrica: rettilinea

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 4]

Riferimento: intera struttura

Tipo: basamentale

SCALE [3 / 4]

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: assiale

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE [3 / 4]

Riferimento: intera struttura

Tipo: ad anima

SCALE [4 / 4]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: secondaria

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: elicoidale

SCHEMA STRUTTURALE [4 / 4]

Riferimento: intera struttura

Tipo: ad anima

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Genere: a parquet

Schema del disegno [1 / 2]: con greche perimetrali

Schema del disegno [2 / 2]: a giunti sfalsati

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Genere: in marmo

Schema del disegno [1 / 2]: a giunti sfalsati

Schema del disegno [2 / 2]: con greche perimetrali

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 16]

Ubicazione: prospetto principale, a sud

Collocazione: esterna

Tipo: lesena

Materiali: muratura intonacata

Qualificazione del tipo: conci bugnati

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 16]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature, aperture in pietra o decorate

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 16]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: decorazioni sottogronda e/o cassettonature lignee

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 16]

Ubicazione: parco

Collocazione: esterna

Tipo: statua

Materiali: pietra

Qualificazione del tipo: figurati

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 16]

Ubicazione: prospetto principale, a sud

Collocazione: esterna

Tipo: mostra

Materiali: muratura intonacata

Qualificazione del tipo [1 / 2]: mistilinea

Qualificazione del tipo [2 / 2]: a motivi figurati, conchiglie

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 16]

Ubicazione: prospetto principale, a sud

Collocazione: esterna

Tipo: ringhiera

Materiali: ferro

Qualificazione del tipo: mistilinea

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 16]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornicione sottogronda

Materiali: legno

Qualificazione del tipo: a riquadri

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 16]

Ubicazione: ingresso

Collocazione: esterna

Tipo: cancello

Materiali: ferro

Qualificazione del tipo: a motivi geometrici mistilinei a riccioli e volute

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 16]

Ubicazione: prospetto Ovest, cappella

Collocazione: esterna

Tipo: trabeazione

Materiali: muratura intonacata

Qualificazione del tipo: a motivi lineari

ELEMENTI DECORATIVI [10 / 16]

Ubicazione: prospetto Ovest, cappella

Collocazione: esterna

Tipo: bassorilievo

Materiali: stucco

Qualificazione del tipo: a motivi figurati

ELEMENTI DECORATIVI [11 / 16]

Ubicazione: prospetti cappella

Collocazione: esterna

Tipo: bugnato

Materiali: muratura intonacata

Qualificazione del tipo: a motivi lineari

ELEMENTI DECORATIVI [12 / 16]

Ubicazione: prospetti cappella

Collocazione: esterna

Tipo: lunetta

Materiali: muratura intonacata

ELEMENTI DECORATIVI [13 / 16]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [14 / 16]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [15 / 16]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [16 / 16]

Collocazione: interna

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

Ubicazione: prospetto est

Genere: stemma

Tipo: scudo rinascimentale con blasone di famiglia con aquila al volo abbassato

Tecnica: scolpita/o

Materiali: marmo

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 4]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 4]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 4]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 4]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2009

Stato di conservazione: ottimo

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1970/00/00

Data fine: 1975/00/00

Descrizione intervento: intervento di generale ripristino dell'intero edificio

Note: l'indicazione temporale derivata da bibliografia è da assumersi con approssimazione

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 3]

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione/ servizi

USO ATTUALE [2 / 3]

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO ATTUALE [3 / 3]

Riferimento alla parte: corpo principale

Uso: esposizione di arredo d'antiquariato

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 2]

Strumenti in vigore: piano regolatore approvato 1987

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 2]

Strumenti in vigore: Piano di Governo del Territorio (PGT), 2009

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01612_IMG-0000134139

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/11

Nome del file originale: MI100-01612_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01612_IMG-0000134140

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/11

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01612_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01612_IMG-0000134141

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/08

Note: la facciata principale, verso sud-ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01612_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01612_IMG-0000134142

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/08

Note: il viale d'accesso, con due filari di Sophore

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01612_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01612_IMG-0000134143

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/08

Note: il cancello d'ingresso al parco

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01612_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01612_IMG-0000134144

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/08

Note: dettaglio della facciata principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01612_06.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01612_IMG-0000134145

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Note: scorcio da via Beldosso sull'ala a nord-est

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-01612_07.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01612_IMG-0000134146

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1995/00/00

Codice identificativo: 150480038_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 150480038_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01612_IMG-0000134147

Genere: documentazione allegata

Note: vista aerea

Indirizzo web: <http://maps.google.it>

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Google_Carate Brianza Villa Beldosso.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01612_DRA-0000021248

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: carta tecnica regionale

Scala per elaborati grafici: 1:10000

Note: CTR del Comune di Carate Brianza

Nome del file originale: CTR_Carate Brianza Villa Beldosso.pdf

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01612_DRA-0000021249

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Brianza Trasporti"

Nome del file originale: Brianza Trasporti.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bagatti Valsecchi P.F./ Cito Filomarino A.M./ Süss F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza. Lombardia 6

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1978

Codice scheda bibliografia: 3o130-00002

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Beni architettonici ed ambientali della provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o150-00019

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mauri M./ Ronzoni D.F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza

Luogo di edizione: Missaglia

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: 3o130-00006

V., pp., nn.: v. I

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1995

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Data del sopralluogo: 2009/08/00

Nome: Bonini, Michele

Referente scientifico: Canevari, Annapaola

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]

Anno di aggiornamento/revisione: 1998

Nome: Mozzi, Attilio

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Garnerone, Daniele

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00001 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 1

Codice scheda: 3o190-00001

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-01612

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Carate Brianza, Villa Il Beldosso

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Lungo il percorso che risale la valle del Lambro da Agliate verso Briosco, il primo tratto è un susseguirsi di episodi rimarchevoli di spazi e architetture, di ambiente naturale a bosco e paesaggio agrario a campi aperti. Poco prima di guadagnare il pianalto, si diparte sulla destra in sensibile salita un viale alberato lungo circa 300 metri, cadenzato al passo di un doppio filare con 58 esemplari di Sophora (a prima vista scambiate per robinie...), molti di ragguardevoli dimensioni.

Il culmine si guadagna in fretta, pur volgendo continuamente lo sguardo all'intorno sull'ordinata campagna. In sommità e arretrata nel parco è la splendida dimora: Villa Beldosso evoca già nel nome una felicissima posizione, coniugazione perfetta tra la morfologia naturale del luogo e l'architettura che ad essa fa esplicito riferimento.

Due massicci pilastri quadrangolari in pietra sorreggono l'elaborato cancello in ferro, forgiato a motivi mistilinei con coronamento floreale, lungo il cannocchiale prospettico che collega il viale e la villa, arretrata sul punto più elevato della vasta proprietà. La monumentale facciata rivolta a sud emerge dalla linea in sensibile declivio del prato antistante, bordato ai lati da alberature addensate a macchia boschiva. La villa ha un impianto articolato da più edifici a formare un organismo complesso ma da questo punto la vista coglie solo la dimora padronale, un proporzionato volume a pianta rettangolare - invero irregolare, dimezzandosi ad est la larghezza, da corpo doppio a singolo - e prospetti elevati su tre piani.

La facciata, tripartita mediante due serie verticali di conci bugnati, è regolata sull'asse di simmetria al quale sfugge la

sola copertura per la minore profondità dell'edificio sul lato nord-est. Dalla doppia scalea centrale con balaustre e statue si sale al parterre dal quale si accede all'edificio, elevato su tre piani, con due balconcini al piano nobile e un'ordinata serie di finestre e porte finestre incorniciate da mostre mistilinee, distinte sull'ordine dei piani nelle forme coronate a conchiglia.

Non manca la regola compositiva nei due prospetti ad ovest - con talune finestre tamponate - e ad est, dove il ruolo accentratore è svolto dall'avancorpo della cappella gentilizia che, col contiguo fabbricato allungato verso nord, delimita un cortiletto.

Al piccolo oratorio neoclassico, progettato da Simone Cantoni, si accede tramite una gradinata che sale al protiro colonnato sormontato da un timpano triangolare, con l'aula circolare a nicchie decorate comunicante direttamente con la villa attraverso la sacrestia.

La facciata rivolta a nord, pur mantenendo l'ordine architettonico, appare condizionata dalle modifiche ottocentesche: da un lato per la presenza dell'edificio di servizio che ne diminuisce la dimensione, dall'altro per la chiusura del triportico, evidenziato dalla traccia leggermente ribassata.

All'interno la villa conserva ambienti di grande suggestione per l'organizzazione e le dimensioni delle sale, affrescate e decorate con stucchi e cornici e per gli arredi originari in parte mantenuti, ai quali sono aggiunti i mobili d'epoca dell'esposizione d'antiquariato.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Attraversa almeno cinque secoli la storia di Villa Beldosso, la cui fondazione si fa risalire ai primi anni del Cinquecento. Non sorprenda l'amplissimo arco temporale, giacché la sua vicenda trae origine dalla relativa prosperità economica dell'epoca tardo sforzesca che ha visto affermarsi anche al nord Italia - citando Emilio Sereni - il "bel paesaggio" della villa all'italiana.

Privilegio delle classi dominanti, la villa italiana del Rinascimento è innanzitutto espressione delle forme sapientemente elaborate del paesaggio agrario storico, insediata nelle zone meglio favorite dal punto paesaggistico.

La dimora fu interessata da un primo intervento di restauro nel 1589, per opera di Pietro Toso e del figlio Marco Antonio. Nel 1635 la villa fu acquistata da Giovanni Carlo Pirovano, probabilmente nell'ambito di un rapporto di parentela con la famiglia Toso. Ai Pirovano succedettero i Busca per via matrimoniale, quando nel 1658 Margherita Pirovano si unì al marchese Ludovico Busca.

L'originaria dimora è giunta sino a noi alquanto modificata nelle forme e nell'impianto, condizionato da successivi interventi di adeguamento alle esigenze dei diversi proprietari. Radicale fu forse quello intrapreso alla fine dell'Ottocento dal conte Andrea Sola, coniugato con la marchesa Antonietta Busca Arconati Visconti. A quel tempo risale l'impronta neobarocca derivata dall'apporto decorativo sulla facciata rivolta a sud, di fatto predominante, anche se l'accesso principale è sul lato opposto, così come le cornici delle finestre con timpani e conchiglie e la composizione modulata su tre partizioni con conci bugnati. L'intervento culminò con la costruzione del monumentale scalone esterno a due rampe mistilinee, salite a collegare una panoramica terrazza delimitata da balaustre in pietra traforata.

Nel 1821 fu costruito al vertice nord-est della villa l'oratorio neoclassico ad aula circolare, preceduto da protiro colonnato e timpano superiore, progettato da Simone Cantoni.

Più tardi, verso la seconda metà dell'Ottocento, le modifiche coinvolsero la corte d'onore a nord, già rilevata nel 1838 nella Carta del Brenna. Il fabbricato rustico destinato a supporto delle attività di conduzione del fondo agricolo che la delimitava fu demolito e congiuntamente venne eretto un edificio di servizio attestato ad est, ampliando la vista sul parco, così esteso ai tre lati della dimora padronale. Probabilmente coeva fu anche la chiusura del triportico che affacciava sulla corte d'onore.

Negli ultimi decenni la villa è stata acquistata da Luigi Galli, antiquario di fama europea, che ne ha curato il restauro e l'organizzazione degli spazi espositivi di mobili d'epoca nei sontuosi saloni. Oggi di proprietà della famiglia Lamperti, la dimora è sede della Luigi Galli Sas Di Guido Lamperti E C. Antiquario Sas.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando